

CAPODANNO SULLE NEVI

di Andorra e Pra Loup



Mercoledì 26.12.2007

Alle 15.50 dopo aver preparato tutti gli sci partiamo, sulla strada non c'è molto traffico, ma è terribilmente lento. Scegliamo di percorrere la strada statale fino al Tunnel del Tenda. Alle 19.30 lo attraversiamo dopo aver atteso solo cinque minuti. C'è neve, ma le strade sono pulite.

Alle 20 ci fermiamo nel piazzale della stazione di Tende per una cena veloce, abbiamo già mangiato parecchio a mezzogiorno. Proseguiamo fino a Mentone dove entriamo in autostrada e proseguiamo fino a Fresjus. Da qui sulla statale fino a Port Grimaud dove arriviamo alle 12.20 e ci fermiamo a dormire. Non riusciamo a dormire molto bene perché Niccolò è stato male, speriamo non sia influenza.

Giovedì 27.12.2007

Alle 9 ci svegliamo e dopo la colazione andiamo in banca, Niccolò sta meglio.

Ci avviamo sulla N 98 verso Hyeres e lungo la strada facciamo rifornimento € 88,53.

Entriamo in autostrada a Toulon e dopo i vari pedaggi usciamo ad Aix en Provence per andare a vedere l'acquedotto di Roquefavour alto 83 metri di 3 piani e lungo 375 m. utilizzato per l'approvvigionamento idrico di Marsiglia.

Proseguiamo sulla N 113 fino ad Arles poi attraversiamo l'alta Camargue passando da St.



Gilles dove ammiriamo le fattorie con vigneti, uliveti e molti cavalli fino a Lunel, e poi giunti a Montpellier entriamo in autostrada A9. Mentre viaggiamo ammiriamo un bellissimo tramonto, il cielo ha tutte le sfumature dell'arancio e rosso fino a diventare buio alle 18,15, un'ora più tardi che a casa nostra. Alle 18.45 usciamo dall'autostrada a Perpignan sud e dopo aver pagato € 19,20 prendiamo la N 116 fino a Prades dove ci fermiamo a cena e a fare gasolio al Super U, solo 20,00 € in previsione del pieno che faremo ad Andorra.

Dopo cena continuiamo sulla N116 dove attraversiamo paesi e borghi addobbati che ci fanno ricordare i paesaggi dei presepe. Ammiriamo diversi manieri e castelli, alcuni molto belli. E' notte quindi decidiamo di entrare nel Tunnel de Puymorens € 11,30 e l'altro che costa € 10,30 invece di fare le strade che portano ai colli. Arriviamo ad Andorra La Vella e ci fermiamo lungo la strada C 02 a dormire. Al mattino scopriamo che alla nostra sinistra c'era un campeggio.

Venerdì 28.12.2007 Km. 1.020

Dopo la colazione ed aver salutato Niccolò che rimane al caldo andiamo alla scoperta della città. Visitiamo il centro del quartiere vecchio "barri antic" dove c'è la sede del governo nella "Casa de la Vall" edificio in pietra come la chiesa di Sant Esteve. Andorra La Vella si trova a circa 1000 m di quota ed è molto trafficata. Le vie del centro sono super affollate da turisti che passano in rassegna i tantissimi negozi di elettronica ed articoli di lusso nella speranza di fare acquisti vantaggiosi perché c'è il duty-free.



Le uniche cose vantaggiose sono il gasolio € 0,945 al litro, gli alcolici e le sigarette che a noi non interessano. Compero a € 2,95 un litro di alcool che userò per il limoncello. Poco lontano dal centro ci sono le Terme di Caldea in una costruzione futuristica. Nel piccolo stato ci sono diversi centri sciistici, la neve non è molta, ma i cannoni sopperiscono alla mancanza con l'innevamento artificiale.

Dopo il pranzo e il pieno di gasolio € 71,00 ritorniamo verso Canillo e a El Tarter ci fermiamo per una passeggiata e un po' di shopping. Qui viene anche Niccolò che sta meglio. Le piste da sci arrivano fino al paese dove c'è un grande piazzale adatto anche ai camper vicino agli impianti di risalita.

Questa volta non facciamo il tunnel, ma il Passo De La Casa m. 2.408 che ci permette di ammirare un bellissimo panorama dei Pirenei che ci circondano. Mentre scendiamo cominciamo a vedere una coda lunghissima e dopo un'ora ci fermiamo nel primo posteggio libero che troviamo. La coda si è formata perché tre chilometri più a valle c'è la dogana dove controllano gli acquisti fatti. Tutto questo ha scombussolato i nostri progetti di attraversare le montagne di giorno per ammirare il panorama. I ragazzi approfittano della sosta per studiare mentre preparo la cena. Anche sul giornale Diarimès Andorra c'è un servizio sulle code che si formano in questi giorni di festa per l'afflusso di molti turisti. Alle 21 partiamo direzione Ax Les Bains con la E 9 dove ci fermiamo per la notte nell'area di sosta vicino al fiume.

Sabato 29.12.2007 Km. 1.085



Dopo la colazione visitiamo il centro di Ax Les Bains dove ci sono diverse Terme chiuse. L'acqua sulfurea calda esce da diverse fontane e dai tubi che la convogliano nel fiume. Nella piazza c'è il Bassin des Ladres dove si curavano i crociati ammalati di lebbra nel Medioevo. E' un centro turistico invernale molto frequentato, infatti c'è una funivia che porta i molti sciatori alle piste di Ax-1400 e Ax-2300. Dopo aver curiosato tra le bancarelle del mercato e aver acquistato le baguettes riprendiamo la N 20 per Toulouse. Posteggiamo il camper lungo la Garonna e ci avviamo verso il centro di Toulouse "la rossa ". Molto bella la quadrata Place du Capitole con portici e il Capitole, palazzo settecentesco lungo 120 metri sede del municipio.



La zona pedonale del centro è un labirinto di viuzze con portici e belle case e palazzi in mattoni con cortili interni.

C'è parecchia gente per lo shopping nella zona pedonale dove i negozi con boutiques delle firme più conosciute sono addobbate ed illuminate a festa. Davanti al duomo in Place St. Sermin c'è un mercatino di libri usati, alcuni sono antichi. Le vetrine dei negozi che vendono il foie gras sembrano gioiellerie sia per i prezzi che per gli addobbi. Questa volta abbiamo deciso di visitare il centro della città perché l'altra volta siamo andati a "La

Cité de l'Espace “ Museo dello Spazio, dove si possono ammirare la replica in scala reale della MIR e del vettore Ariane 5 oltre a molte altre cose.

Alle 17 partiamo verso ALBI dove arriviamo alle 18.45. Per prima cosa ci fermiamo all'area di sosta per caricare e scaricare l'acqua, poi proseguiamo fino al centro. Splendida città tutta rossa con palazzi medievali come Toulouse. E' attraversata dal Tarn e passando sul Pont Vieux si arriva all'imponente cattedrale-fortezza di S.te Cécile tutta in mattoni. Posteggiamo in piazza per la cena e per la notte. Mentre ceniamo comincia a piovere.

Domenica 30.12.2007 Km. 1.300

Alle 9.45 riprendiamo la N 88 per Rodez, questa strada attraversa una zona collinare con molte fattorie e animali che pascolano. Le nuvole si alternano al sole.

Arrivati a Rodez facciamo una passeggiata in centro fino alla cattedrale Notre-Dame . L'interno impressiona per la vastità. La navata centrale è fiancheggiata da grandi arcate e sotto le volte, ampie finestre con magnifiche vetrate filtrano la luce che passa in infinite tonalità. C'è un grande organo intagliato che con le sue note ci ha accompagnato durante la visita.

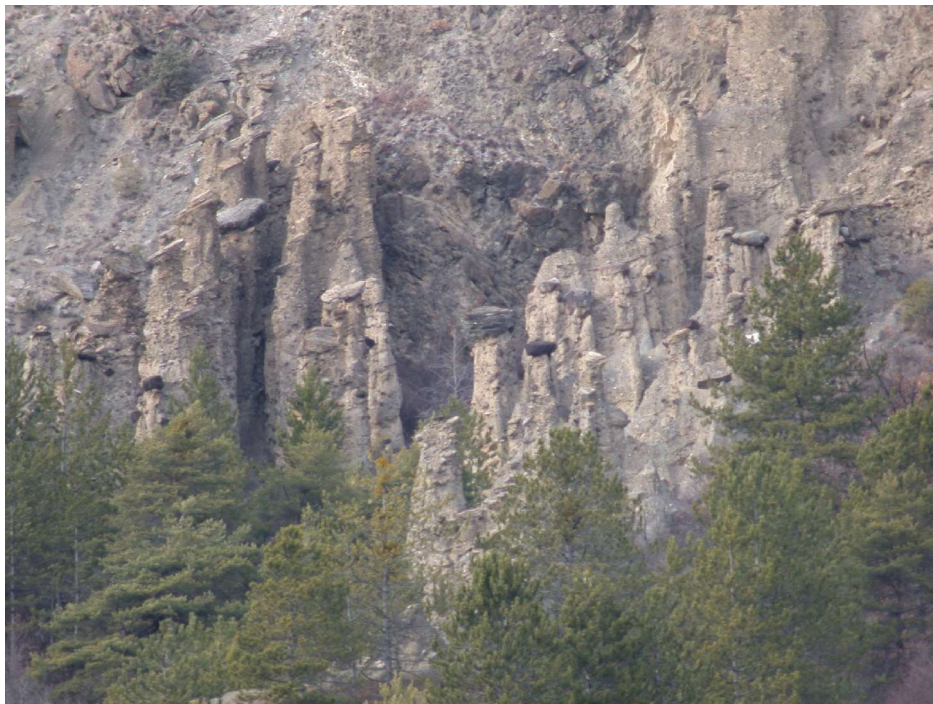


Proseguiamo sulla N 88 fino a Severac Le Chateau dove ci fermiamo per il pranzo e per fare rifornimento di acqua all'area di sosta indicata, purtroppo è tutto chiuso. Finito il pranzo partiamo verso Mende con la super strada A 75. Appena passato il paese c'è un autogrill con area di sosta camper con carico e scarico acqua, che non funziona. Comunque al distributore riusciamo a fare rifornimento di acqua. La strada è tutto un sali e scendi di colline alte fino a 940 metri. E' talmente bella che sbagliamo strada e andiamo fino a Aumont. Usciamo dalla A 75 e prendiamo la N 9 fino a Marvejois, paese con parte vecchia circondata da mura. Deve essere una zona molto fredda perché sulle rocce ci sono molte cascate ghiacciate. Mentre percorriamo la D 809 e la D 808 ci attraversano la strada due cuccioli di daini e più avanti nella boscaglia vedo una bellissima volpe con una grande coda. Con la N 88 arriviamo fino a Mende dove facciamo un giro veloce del centro.

Proseguiamo sulla N 88 per Aubenas, qui la strada sale fino a 1.264 metri. Dai 1.000 metri cominciamo a vedere la neve che scende sempre più abbondante man mano si sale. A Pradelles la strada N 102 e le pinete che la fiancheggiano sono innevate. Facciamo rifornimento ad Aubenas € 75,00 poi proseguiamo fino a Nyons dove ci fermiamo nella piazza tutta illuminata per la cena e per la notte.

Lunedì 31.12.2007 Km. 1730

Ci svegliamo con il sole e dopo colazione partiamo alle 9.30 direzione GAP. La strada D 94 corre tra vigne, uliveti e campi di lavanda che a volte la lambiscono e altre volte si arrampicano sulle cime delle colline. Ogni tanto la campagna lascia il posto a piccoli paesi con case e negozietti in stile provenzale. A Verclause la D 994 attraversa una gola con il fiume a tratti ghiacciato. Più avanti questa gola lascia lo spazio ad una piana molto bella con rari insediamenti urbani, fattorie isolate con bovini un po' ovunque. Si comincia a salire e a Serres prendiamo la D 1075 e poi la D 994 e qui ci chiediamo " il traffico cos'è?". Si viaggia molto bene, sembra di essere in un altro pianeta. Giunti a Gap verso le 11 facciamo la spesa per il cenone e poi dopo un breve pranzo ci dirigiamo verso Barcelonnette con la D900B "Strada dei frutti e dei vini ". Una bella vallata con molti vigneti e frutteti. Facciamo una sosta fotografica a Remollon vedendo sulla montagna delle rocce a forma di piramide sormontate da sassi "Demoiselles coiffées ".



Ammiriamo un bel panorama mentre percorriamo la D954 che costeggia il lago artificiale " Barrage de Serre-Poncon ". Sulla strada ci sono vari cartelli che indicano i passi aperti e quelli chiusi. Da ricordare che il Colle della Maddalena per l'Italia e Larche per la Francia sono la stessa cosa.

Alle 16.10 siamo arrivati a Pra-Loup 1600 dove ci fermiamo al posteggio per i camper. Si può scaricare e caricare acqua, ma non funziona. Per fortuna c'è un bagno vicino che si può utilizzare. Dopo aver sistemato bene il camper, verso le 19 andiamo alle piste da sci

per ammirare la fiaccolata ed i fuochi artificiali. Facciamo una passeggiata nel centro e constatiamo che è la classica stazione alpina.

Alle 20.30 cominciamo il cenone (dietetico). Come contorno preparo anche il sedano rapa e mio marito ha detto “dovevo arrivare a 54 anni per mangiare il sedano rapa e scoprire che è buono, è buono davvero”. Non stiamo alzati fino a tardi perché domani dobbiamo sciare. Dopo il brindisi di mezzanotte tutti a nanna.

Martedì 01.01.2008 Km. 1940

Dopo la colazione alle 9.30 partenza con gli sci. Basta attraversare la strada e una funivia li porta alle piste. Il giornaliero costa € 27,50. Ci sono 180 km di piste di vario livello. Oggi non c'è molta gente quindi sciano bene senza fare code. Alcuni impianti sono un po' vecchi e hanno un attrezzo originale dove appendere il giornaliero. Proprio davanti al posteggio c'è una fermata della navetta gratuita che fa servizio tra Pra Loup 1500 e 1600.

Dopo aver sistemato il camper sono andata a fare una passeggiata fino alle piste e nel piccolo centro. Ci sono tanti bar, ristoranti e negozi che circondano la piazza, lo snowpark e la pista di pattinaggio. La maggior parte degli edifici sono in legno. Dopo aver curiosato nei negozi verso le 14.30 ritorno al camper a preparare il pranzo. Mentre passeggiavo ho visto diversi sciatori atterrare sulle piste con il parapendio.



I miei sciatori tornano alle 15 perché incomincia a fare freddo. Dopo pranzo sono andata con Gil e Gilberto a fare shopping. Gil ha comperato un bel maglione marrone della Quick Silver (perché invidioso di quello del fratello). Ritornati sul camper prepariamo la polenta con lo spezzatino. Dopo cena giochiamo a carte e poi a nanna.

Mercoledì 02.01.2008

Ci svegliamo al gelo perché la stufa si è spenta “continua a farci girare le così dette, anzi a congelarcele”. Riaccendiamo la stufa, facciamo colazione e poi gli sciatori partono. Metto un po' di ordine sul camper poi vado a fare una passeggiata in centro. Faccio la spesa e poi mi metto al sole a leggere. Al sole si sta bene, fa abbastanza caldo. Alle 14 torno al camper, fa freddo perché è tutto in ombra, anche l'acqua dei rubinetti fa fatica ad uscire. Dopo aver mangiato e sistemato gli sci alle 16.30 partiamo per tornare a casa.



QUESTI SONO
COME NOI

Mentre scendiamo verso Barcelonnette comincia ad annuvolarsi. Ci fermiamo a fare gasolio € 30,00 poi prendiamo la D9 verso il Colle della Maddalena (Col de L'Arche). La strada regionale D900 sale dolcemente lungo la valle dell'Ubaye, tra pascoli, boschi e piccoli villaggi. Siamo in vetta m. 1996 alle 15.25 è nuvoloso e la strada è ghiacciata. La strada sul versante italiano ha molti tornanti e le condizioni peggiorano perché nevicata sempre più forte. Passando da Vinadio vediamo le grandiose fortificazioni e troviamo neve fino a Borgo San Dalmazzo, da qui inizia a piovere. Ci fermiamo a cena a Fossano e per la notte all'autogrill di Asti.



Giovedì 03.01.2008 Km. 2.148

Durante la notte comincia a nevicare e al mattino è tutto bianco. Partiamo alle 9.30 e il nevischio ci accompagna fino a casa dove arriviamo alle 11.10. Anche qui nevicata. Anche questa vacanza è finita dopo aver percorso 2.248 Km.

Area sosta:

Port Grimaud

vicino al paese sulla strada principale che porta a S. Tropez con carico e scarico

Albi

per carico e scarico acque sulla strada che porta al centro, per dormire posteggio vicino alla cattedrale

Severac le Chateau

all'ingresso del paese, carico e scarico acque (adesso non funziona)

passato il paese direzione Mende all'autogrill della A75 altra area (non funziona), si può fare acqua al distributore

Pra-Loup 1600

vicino alla funivia (non funziona) si può usare il bagno dell'edificio dove ci sono i pompieri.

Da ricordare il Colle della Maddalena e Larche sono la stessa cosa.

